

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto/a.....nato/a..... il.....

residente a....., quale titolare/legale rappresentante
dell'impresa.....

Forma giuridica ditta individuale
 altro (specificare)

con sede inVia.....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Aiuti de minimis concessi ai sensi del Reg (UE) 1407/2013 Settore GENERALE;
- Aiuti de minimis concessi ai sensi del Reg (UE) 1407/2013 Settore STRADA;
- Aiuti de minimis SIEG concessi ai sensi del Reg (UE) 360/2012 sui Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG);
- Aiuti de minimis concessi ai sensi del Reg (UE) 1408/2013 Settore AGRICOLTURA;
- Aiuti de minimis concessi ai sensi del Reg (UE) 717/2014 Settore PESCA;

Preso atto delle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione allegate al modello di dichiarazione proposto dall'amministrazione, consapevole dell'obbligo di conformarsi ad esse, in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa dell'Unione Europea applicabile;

DICHIARA

A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata:

- inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre
- inizia e termina in altro periodo, ovvero dal al

B) che l'impresa rappresentata:

- non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese
- controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....
.....

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate.

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....
.....

C) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

D) che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati

oppure

ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

Impresa beneficiaria ²	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente ³	Importo dell'aiuto (in ESL ⁴)	
					Concesso	Erogato a saldo ⁵
.....
.....
.....
.....
.....

(Luogo e data)

Firma del dichiarante
(Titolare/Legale rappresentante)

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del fatto che, qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili dall'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a

² Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

³ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps. Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).

⁴ Equivalente Sovvenzione Lorda.

⁵ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

ricevere la documentazione ne potrà dare comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

In caso di mendacio personale o fattuale è obbligo del responsabile del procedimento porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, salva ogni altra conseguenza prevista dalla legge.

(Luogo e data)

Firma del dichiarante
(Titolare/Legale rappresentante)

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

(Luogo e data)

Firma del dichiarante
(Titolare/Legale rappresentante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

AIUTI OTTENUTI IN "DE MINIMIS"

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime "*de minimis*" è tenuto (Reg. 1407/2013 art. 6 comma 1) a sottoscrivere una dichiarazione, in forma scritta o elettronica, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – relativa a qualsiasi altro aiuto «de minimis» ricevuto a norma del regolamento 1407/2013 o di altri regolamenti «de minimis» durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento 1407/2013 possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Reg. 1407/2013 (€ 200.000,00).

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi il massimale sopra indicato. Siccome il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell'amministrazione, con riferimento appunto alla concessione dell'aiuto.

Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l'impresa perderà il diritto non al solo importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato. Qualora l'agevolazione richiesta portasse a superare il massimale, l'Ente concedente dovrà pertanto ridurre l'entità dell'aiuto della misura necessaria a far rispettare il tetto previsto.

Quali agevolazioni indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto. Qualora l'importo erogato a saldo risulti inferiore all'importo concesso, oltre a quest'ultimo dovrà essere indicato (ultima colonna della tabella) l'importo definitivamente percepito dall'impresa. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- 200.000 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un'impresa agricola (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006);

- 100.000 € nel caso di aiuti ad un'impresa che opera – esclusivamente o parzialmente – nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, per spese inerenti quell'attività (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006); qualora l'attività di trasporto non sia distinguibile dalle altre eventuali attività svolte dall'impresa attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi, il massimale triennale dell'impresa sarà comunque di 100.000 €;
- 15.000 € per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, precedentemente 1535/2007);
- 30.000 € per gli aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento 717/2014, precedentemente 875/2007);
- 500.000 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all'attività (la spesa) che viene agevolata con l'aiuto.

Un'impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “de minimis”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti “de minimis” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli applicati.

Ad esempio, un'impresa agricola potrà ottenere aiuti in base sia al Regolamento 1408/2013 (per l'attività primaria) sia al Regolamento 1407/2013 (per l'attività di trasformazione o commercializzazione o per attività agrituristica), nel rispetto del limite triennale, rispettivamente, di 15.000 € e di 200.000 €; ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i 200.000 €.

Periodo di riferimento

I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che esso non coincide necessariamente con l'anno solare, dovrà essere indicato il periodo di riferimento per quanto riguarda l'impresa richiedente.

Come individuare il beneficiario, ai fini del rispetto del massimale – “Il concetto di impresa unica”

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “de minimis” si dovranno indicare tutte le imprese, a monte o a valle, legate all'impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti “de minimis” accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all'impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall'impresa dichiarante) e l'importo dell'aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all'impresa dichiarante.

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti “de minimis” ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L'impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare – nella colonna “erogato a saldo” – l'importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.

Il legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione, qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime “de minimis” ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.

Attività di trasporto merci su strada

Il riquadro relativo alle imprese di trasporto (riquadro G) deve essere compilato solo nel caso in cui la domanda di agevolazione riguardi, in tutto o in parte, spese imputabili all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi.



**Ente Parco Antola
Capofila GAL**



**PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL GAL VERDEMARE LIGURIA, I COMUNI DEL TERRITORIO DEL GAL E GLI ENTI PARCO
ANTOLA E AVETO PER LO SVILUPPO DEL COMPENSORIO OUTDOOR**

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA
IL GAL VERDEMARE LIGURIA, I COMUNI DEL TERRITORIO DEL GAL E GLI ENTI PARCO ANTOLA E AVETO
PER LO SVILUPPO DEL COMPENSORIO OUTDOOR**

L'anno duemiladiciotto, il giorno del mese di in Torriglia nella sede dell'Ente Parco Antola

TRA

Il GAL Verdemare Liguria, nella persona della sig.ra, nata a il (domiciliata per la carica in), C.F., la quale interviene al presente atto in nome e per conto del Capofila Ente Parco dell'Antola, nella sua qualità di Presidente pro tempore

L'Ente Parco dell'Antola nella persona della sig.ra, nata a il (domiciliata per la carica in), C.F., la quale interviene al presente atto in nome e per conto dell'Ente Parco dell'Antola, nella sua qualità di Presidente pro tempore

L'Ente Parco dell'Aveto nella persona del sig., nato a il (domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e per conto dell'Ente Parco dell'Aveto, nella sua qualità di Presidente pro tempore

il Comune di Borzonasca nella persona del sig., nato a il (domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Busalla nella persona del sig., nato a il (domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Casarza Ligure nella persona del sig., nato a il (domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Casella nella persona del sig., nato a il (domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Castiglione Chiavarese nella persona del sig., nato a il (domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

1



REGIONE LIGURIA





**PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL GAL VERDEMARE LIGURIA, I COMUNI DEL TERRITORIO DEL GAL E GLI ENTI PARCO
ANTOLA E AVETO PER LO SVILUPPO DEL COMPRESORIO OUTDOOR**

il Comune di Crocefieschi nella persona del sig., nato a il
(domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente
atto in nome e per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Fascia nella persona del sig., nato a il (domiciliato per
la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e per
conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Fontanigorda nella persona del sig., nato a il
(domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente
atto in nome e per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Gorreto nella persona del sig., nato a il (domiciliato
per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e
per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Isola del Cantone nella persona del sig., nato a il
(domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente
atto in nome e per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Mezzanego nella persona del sig., nato a il (domiciliato
per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e
per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Moneglia nella persona del sig., nato a il (domiciliato
per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e
per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Montebruno nella persona del sig., nato a il
(domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente
atto in nome e per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Montoggio nella persona del sig., nato a il (domiciliato
per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e
per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Ne nella persona del sig., nato a il (domiciliato per la
carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e per
conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore





**Ente Parco Antola
Capofila GAL**



**PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL GAL VERDEMARE LIGURIA, I COMUNI DEL TERRITORIO DEL GAL E GLI ENTI PARCO
ANTOLA E AVETO PER LO SVILUPPO DEL COMPRESORIO OUTDOOR**

il Comune di Propata nella persona del sig., nato a il (domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Rezzoaglio nella persona del sig., nato a il (domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Ronco Scrivia nella persona del sig., nato a il (domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Rondanina nella persona del sig., nato a il (domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Rovegno nella persona del sig., nato a il (domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Santo Stefano d'Aveto nella persona del sig., nato a il (domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Savignone nella persona del sig., nato a il (domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Torriglia nella persona del sig., nato a il (domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Valbrevenna nella persona del sig., nato a il (domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

il Comune di Vobbia nella persona del sig., nato a il (domiciliato per la carica in), C.F., il quale interviene al presente atto in nome e per conto del medesimo Ente, nella sua qualità di Sindaco pro tempore

PREMESSO

3



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA





PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL GAL VERDEMARE LIGURIA, I COMUNI DEL TERRITORIO DEL GAL E GLI ENTI PARCO
ANTOLA E AVETO PER LO SVILUPPO DEL COMPRESORIO OUTDOOR

- che ai sensi della Sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio per la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Liguria 2014-2020, il GAL VerdeMare Liguria ha presentato la propria Strategia di Sviluppo Locale approvata con Decreto Dirigenziale n. 44 del 7 marzo 2017 che prevedeva, tra gli altri interventi, una serie di misure a favore dello sviluppo del turismo da realizzarsi attraverso la valorizzazione delle peculiarità territoriali, ambientali e naturalistiche che rendono il territorio del GAL una destinazione ideale per il turismo outdoor, individuando come punto di forza la rete sentieristica del territorio, sulla quale già i Parchi Antola e Aveto hanno avviato importanti iniziative di valorizzazione;
- che i Comuni di Borzonasca, Fascia, Fontanigorda, Gorreto, Mezzanego, Montebruno, Ne, Propata, Rezzoaglio, Rondanina, Rovegno, Santo Stefano d’Aveto e Torriglia appartengono all’area prototipale Antola - Tigullio riconosciuta nell’ambito della SNAI - Strategia Nazionale Aree Interne che prevede l’attuazione di misure di sviluppo locale indirizzate prioritariamente al turismo sportivo outdoor;
- che le misure del GAL VerdeMare devono concorrere all’attuazione della SNAI per l’area prototipale Antola Tigullio ricompresa al suo interno relativamente alle tematiche comuni
- che parte dell’area prototipale Antola – Tigullio risulta ricompresa nel GAL Genovese e precisamente dei Comuni di Lumardo, Davagna e Bargagli
- che le seguenti Sottomisure della SSL GAL VerdeMare Liguria
 - Sottomisura 19.2.1A - Completamento della rete ricettiva locale a supporto dello sviluppo del comprensorio turistico outdoor (beneficiari privati - strutture ricettive)
 - Sottomisura 19.2.1B - Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche finalizzate al rafforzamento del comprensorio turistico outdoor e allo sviluppo delle filiere produttive locali (beneficiari privati - agriturismo)
 - Sottomisura 19.2.2B – Interventi di completamento delle infrastrutture turistiche e ricreative per la fruizione del comprensorio turistico outdoor (beneficiari enti pubblici)
 - Sottomisura 19.2.2C– Interventi di completamento delle infrastrutture turistiche e ricreative per la fruizione del comprensorio turistico outdoor (beneficiari privati)
 - Sottomisura 19.2.2D – Interventi di riqualificazione del patrimonio culturale e naturalistico

risultano concorrere all’attuazione della SNAI;

- che le suddette Sottomisure prevedono da parte del beneficiario la sottoscrizione integrale dell’Accordo ovvero la sottoscrizione dell’impegno a conformarsi ai principi in esso espressi;
- che le parti individuano quali strategici per l’attuazione della SSL i seguenti obiettivi:
 - programmare e pianificare gli interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio escursionistico del comprensorio del GAL
 - favorire la realizzazione di interventi strutturali e infrastrutturali che utilizzino tecniche a basso impatto ambientale
 - adottare iniziative di comunicazione e divulgazione finalizzate alla sensibilizzazione degli utenti circa il valore culturale ambientale ed economico del patrimonio escursionistico





**Ente Parco Antola
Capofila GAL**



**PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL GAL VERDEMARE LIGURIA, I COMUNI DEL TERRITORIO DEL GAL E GLI ENTI PARCO
ANTOLA E AVETO PER LO SVILUPPO DEL COMPRESORIO OUTDOOR**

- promuovere l'attività dei soggetti interessati al recupero e all'adeguamento alle diverse discipline outdoor del patrimonio escursionistico del GAL e favorire l'azione delle diverse forme associative che operano per la sua valorizzazione
- contribuire al miglioramento delle condizioni socio economiche dei territori montani mediante la promozione della fruizione turistica di tali aree e la valorizzazione di tracciati escursionistici di lunga percorrenza e loro connessioni, l'integrazione dei collegamenti tra costa ed entroterra
- promuovere una fruizione sostenibile e responsabile delle aree turistiche del comprensorio del GAL nel rispetto dei valori naturalistici ed ambientali

Tutto ciò premesso le parti come sopra rappresentate dichiarano di condividere formalmente i seguenti indirizzi e impegni:

Articolo 1 - Oggetto

L'Accordo Territoriale individua nel GAL Verdemare Liguria il Capofila del presente partenariato e definisce le aree e percorrenze nelle quali potranno essere realizzati gli interventi necessari allo sviluppo della sentieristica e della infrastrutturazione del comprensorio outdoor, che assicurino un'uniformità di approccio allo sviluppo turistico locale in tutto il territorio del GAL, per la definizione di un comprensorio turistico vocato principalmente all'outdoor, da promuovere mediante la definizione di una propria marca territoriale e al contempo siano coerenti con la progettazione definita nell'ambito della SNAI per l'area prototipale Antola Tigullio.

I soggetti pubblici e privati sottoscrittori dell'Accordo si impegnano a proporre gli interventi nell'ambito delle aree/percorrenze individuate, presentando domanda sui bandi aperti dalla Regione o dal GAL, recependo nei propri progetti le impostazioni generali di progettazione stabilite nell'accordo stesso e garantendo una elevata qualità dei progetti.

Articolo 2 - Sottomisure della SSL a sostegno dell'attuazione dell'Accordo

Nell'ambito delle operazioni attuate dal GAL VerdeMare Liguria attraverso la Strategia di Sviluppo Locale sono individuate a sostegno dell'attuazione del presente Accordo Territoriale le seguenti Sottomisure:

- Sottomisura 19.2.2B – Interventi di completamento delle infrastrutture turistiche e ricreative per la fruizione del comprensorio turistico outdoor (beneficiari enti pubblici)
- Sottomisura 19.2.2C– Interventi di completamento delle infrastrutture turistiche e ricreative per la fruizione del comprensorio turistico outdoor (beneficiari privati)
- Sottomisura 19.2.2D – Interventi di riqualificazione del patrimonio culturale e naturalistico

per accedere alle quali **sono condizioni di ammissibilità dei beneficiari:**

1. la sottoscrizione del presente Accordo Territoriale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

5



REGIONE LIGURIA





**Ente Parco Antola
Capofila GAL**



**PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL GAL VERDEMARE LIGURIA, I COMUNI DEL TERRITORIO DEL GAL E GLI ENTI PARCO
ANTOLA E AVETO PER LO SVILUPPO DEL COMPENSORIO OUTDOOR**

2. il recepimento degli indirizzi di progettazione unitaria espressi nell'Accordo medesimo

e le Sottomisure:

- Sottomisura 19.2.1A - Completamento della rete ricettiva locale a supporto dello sviluppo del comprensorio turistico outdoor (beneficiari privati - strutture ricettive)
- Sottomisura 19.2.1B - Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche finalizzate al rafforzamento del comprensorio turistico outdoor e allo sviluppo delle filiere produttive locali (beneficiari privati - agriturismo)

per accedere alle quali è **condizione di ammissibilità dei beneficiari la sottoscrizione dei principi** per la promozione del comprensorio outdoor elaborati nell'ambito dell'Accordo Territoriale di cui al successivo Art.6.

Articolo 3 – Ambiti di intervento dell'Accordo

[...omissis...]

Articolo 4 - Recepimento degli indirizzi di progettazione unitaria

[...omissis...]

Articolo 5 - Modalità di adesione all'accordo dei soggetti privati.

5.1 Al fine di poter presentare domanda di sostegno sul Bando ci sui alle Sottomisure

- Sottomisura 19.2.2C– Interventi di completamento delle infrastrutture turistiche e ricreative per la fruizione del comprensorio turistico outdoor (beneficiari privati)
- Sottomisura 19.2.2D – Interventi di riqualificazione del patrimonio culturale e naturalistico

possono aderire al presente Accordo Territoriale i seguenti soggetti:

- associazioni sportive, culturali e di promozione del territorio
- consorzi turistici

Il richiedente dovrà sottoscrivere una richiesta di adesione comprensiva di una dichiarazione di condivisione dei principi del presente Accordo da presentare all'Ente capofila del GAL.

Il Consiglio Direttivo prende atto della richiesta e comunica l'esito al richiedente.

5.2 Al fine di poter presentare domanda di sostegno sul Bando ci sui alle Sottomisure



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

6



REGIONE LIGURIA





**Ente Parco Antola
Capofila GAL**



**PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL GAL VERDEMARE LIGURIA, I COMUNI DEL TERRITORIO DEL GAL E GLI ENTI PARCO
ANTOLA E AVETO PER LO SVILUPPO DEL COMPENSORIO OUTDOOR**

- Sottomisura 19.2.1A - Completamento della rete ricettiva locale a supporto dello sviluppo del comprensorio turistico outdoor (beneficiari privati - strutture ricettive)
- Sottomisura 19.2.1B - Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche finalizzate al rafforzamento del comprensorio turistico outdoor e allo sviluppo delle filiere produttive locali (beneficiari privati - agriturismo)

possono aderire al presente Accordo Territoriale i seguenti soggetti:

- associazioni sportive, culturali e di promozione del territorio
- consorzi turistici
- strutture ricettive
- agriturismo

che sottoscriveranno la condivisione dei principi per la promozione del Compensorio Outdoor del GAL VerdeMare di cui al successivo articolo 6 del presente Accordo.

Copia del documento sottoscritto verrà presentato all'Ente capofila del GAL che, tramite il Consiglio Direttivo prenderà atto dell'impegno.

Articolo 6 - Principi per la promozione del Compensorio Outdoor del GAL VerdeMare

Per gli Enti Pubblici:

- coordinamento della promozione turistica unitaria del comprensorio, individuando opportuni soggetti aggregatori quali Consorzi, Associazioni, Pro Loco, IAT
- indicare sui siti internet l'appartenenza al comprensorio GAL
- indicare sui siti internet il Parco di riferimento per favorire una promozione coordinata del comprensorio turistico
- impegno alla partecipazione a manifestazioni ed eventi collettivi di promozione del comprensorio

Per le associazioni e consorzi turistici:

- mettere a disposizione della clientela materiale informativo sul comprensorio turistico
- indicare sui siti internet l'appartenenza al comprensorio GAL
- indicare sui siti internet il Parco di riferimento per favorire una promozione coordinata del comprensorio turistico
- impegno alla partecipazione a manifestazioni ed eventi collettivi di promozione del comprensorio

Per le strutture ricettive:

- mettere a disposizione della clientela materiale informativo sul comprensorio turistico
- indicare sui siti internet l'appartenenza ad un consorzio/associazione e al comprensorio GAL
- indicare sui siti internet il Parco di riferimento per favorire una promozione coordinata del comprensorio turistico



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

7



REGIONE LIGURIA





**Ente Parco Antola
Capofila GAL**



**PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL GAL VERDEMARE LIGURIA, I COMUNI DEL TERRITORIO DEL GAL E GLI ENTI PARCO
ANTOLA E AVETO PER LO SVILUPPO DEL COMPENSORIO OUTDOOR**

- adottare metodi organizzativi dell'ospitalità che favoriscano l'accoglienza del turista sportivo

Articolo 7 - Forme di coordinamento e condivisione

Le forme di coordinamento e condivisione fra i Sottoscrittori dell'Accordo sono costituite da incontri periodici fra i rispettivi rappresentanti o loro delegati, ai quali possono partecipare su invito anche altri soggetti esperti nelle materie oggetto del presente Accordo Territoriale. La convocazione degli incontri deve essere effettuata dal Capofila ovvero dal GAL in base alle esigenze o su richiesta di uno o più Sottoscrittori.

Articolo 8 – Estensione dell'accordo oltre i confini del GAL VerdeMare Liguria

Al fine di assicurare l'uniformità di interventi previsti dalla SNAI Antola – Tigullio possono aderire all'Accordo Territoriale i Comuni di Lumarzo, Bargagli e Davagna, ovvero il GAL Genovese in loro rappresentanza.

L'adesione formalizzata con richiesta al GAL VerdeMare Liguria si riferirà in particolare agli articoli 1, 3, 4 e 6.

Il Consiglio Direttivo prende atto della richiesta e comunica l'esito al richiedente.

Articolo 9 - Validità dell'Accordo

Il presente Accordo è valido dal momento della firma fino alla conclusione delle attività del GAL oggetto della SSL e potrà essere rinnovato qualora se ne ravvisasse la necessità.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

8



REGIONE LIGURIA

